

## Reazione di Landini alla bocciatura del referendum sull'autonomia differenziata

Ora per i quattro quesiti referendari sui temi del lavoro, promossi dalla Cgil, e quello sulla cittadinanza "si aprirà una grande stagione di partecipazione che metterà al centro le persone e le loro libertà sul lavoro e nella vita".

Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, dopo la decisione della Consulta, spiegando che "inviteremo a votare cinque sì".

Per quanto riguarda invece il quesito sull'autonomia differenziata, "in attesa di conoscere le ragioni dell'inammissibilità, - aggiunge - ribadiamo la nostra convinta contrarietà alla legge. Per queste ragioni, in accordo con tutti i soggetti promotori, metteremo in campo nel Paese tutte le iniziative necessarie per chiedere al Parlamento l'abrogazione della legge Calderoli".